

PERETOLA

Aeroporto il Comune detta trenta prescrizioni al masterplan

A PAGINA IV



Il Comune a Adf: “Tramvia nello scalo chi paga 8 milioni?”

Dossier di Palazzo Vecchio con 30 prescrizioni al masterplan sulla nuova pista di Peretola

ERNESTO FERRARA

COLPO di scena: Palazzo Vecchio fa le bucce all'aeroporto. A poco più di due mesi dalla prima pietra sul nuovo Vespucci 7 tra i manager più alti in grado del Comune firmano un dossier di 14 pagine con 30 fra prescrizioni, vincoli e richiami tecnici al masterplan del nuovo scalo con la pista parallela-convergente firmato Adf. Se gli studi fin qui fatti sulla pericolosità idraulica sono ritenuti insufficienti (serve un'altra vasca di laminazione), sulle bonifiche e l'impatto con la falda il Comune chiede un piano specifico. Lo stesso sul rumore: potrebbero essere necessarie opere di mitigazione per la scuola marescialli di Castello e le aree verdi pubbliche della zona nord della città, ritiene. Opere e studi adeguati per non mandare la viabilità in tilt, dicono pure i 7, tra cui il direttore generale Giacomo Parenti: «Linea 2 del tram, mezzana Perfetti-Ricasoli e svincolo di Peretola sono essenziali. Salvo produrre analisi di traffico che dimostrino la sostenibilità anche senza una delle tre». Tutti gli strumenti urbanistici attuali sono inconciliabili, aggiunge il documento. Ma è sulla tramvia che la critica sale di livello: Adf chiede di stravolgere il progetto della linea 2 facendola arrivare interrata al nuovo aeroporto? Operazione stimabile in 7-8 milioni di euro in più, fa i conti Palazzo Vecchio. E sia chiaro, avverte subito dopo: bene cambiare il progetto, ma di eventuali costi aggiuntivi dovrà farsi carico Adf.

E' una sorpresa sul cammino della nuova pista, su cui Adf conta di aprire i lavori preparatori in agosto per non perdere i 50 milioni dello Sblocca Italia di Renzi. Non un documento fatto per mettere i bastoni tra le ruote allo scalo, si af-

frettano a spiegare da Palazzo Vecchio. Ma se la Regione Toscana - che deve valutare il dossier e poi mandarlo al governo per l'ok - dovesse recepire tutte le prescrizioni comunali nella sua valutazione d'impatto ambientale, il progetto della nuova pista vivrebbe un brivido. Sarebbe a rischio la fine lavori fissata per i primi mesi del 2018? Niente affatto, trattandosi di prescrizioni e non richieste di integrazioni tutto si può fare in corso d'opera, spiegano da Adf. Ma di certo i costi lieviterebbero, se non

altro per l'interramento del tram. «Noi abbiamo fatto un gran lavoro unificando le due società aeroportuali di Pisa e Firenze. Sul resto lasciamo lavorare la commissione del ministero dell'ambiente», dice serafico Roberto Naldi, l'uomo di Corporacion America della spa degli aeroporti toscani. Per Tommaso Grassi di Sel «il parere del Comune dimostra che il masterplan è contro i piani e saranno necessarie deroghe e favoritismi».



LA PISTA
L'aeroporto di Peretola: il Comune pone le condizioni